



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Falcone e P. Borsellino"

Via Matteotti, 29 – 20020 ARESE (MI)
Tel: 02 93583161 fax: 02 93580859



e-mail uffici: liceoarese@liceofalcbors.it PEC: mips340002@pec.istruzione.it

Arese, 22 settembre 2021

Oggetto: Triennio 2022_2025 – Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al collegio Docenti per la predisposizione del PTOF.

Premesso che

- la formulazione dell'atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF (piano triennale dell'offerta formativa) è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla L. n. 107/15,
- il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara la propria identità, ma soprattutto quale documento in cui la scuola esplicita una programmazione triennale orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle realtà locali e delle istituzioni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 1, del D. lgs n. 59/1998 con il quale al c. 2 si affidano al Dirigente scolastico compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e di valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Viste le competenze del Collegio dei docenti contenuto all'art. 7 del T.U. n. 297/1994;

Vista l'art. 1 commi 12 e 14 della legge del 13 luglio 2015 n. 107;

Esaminato il piano dell'offerta formativa della scuola relativo al triennio 2019-2022;

Tenuto conto delle priorità indicate nel RAV e dei traguardi di lungo periodo in esso individuati;

Tenuto conto della dotazione dell'organico dell'autonomia assegnato;

Considerate le effettive disponibilità finanziarie predisposte dal programma finanziario;

Considerata l'importanza che il Piano delle attività didattiche non sia solamente la sommatoria delle proposte elaborate da singoli docenti o consigli di classe, ma risponda ad un disegno unitario;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti al fine di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità e sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione.

Le attività didattiche esistenti e da attuare, anche a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione, necessitano di un contesto comunicativo capace di supportare il processo di miglioramento orientato alla strutturazione di una nuova e più completa Offerta Formativa, basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, ma in stretta connessione con il territorio e la sua storia, nonché in continua evoluzione con esso.

Questa direttiva ha lo scopo di orientare all'interno di un quadro generale e di sistema l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai **contenuti tecnici** di sua competenza affinché:

1. quanto la scuola propone agli studenti sia coerente con il **contesto** territoriale e sociale in cui essa opera;
2. siano individuati gli aspetti irrinunciabili del **servizio formativo** e siano esplicitati i relativi **standard di processo**;
3. le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa siano coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati dal PTOF, così da assicurare **unitarietà** all'offerta formativa e rafforzare la **congruenza** e l'**efficacia** dell'azione complessiva;
4. sia superata una visione individualistica dell'insegnamento e siano favorite **cooperazione**, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;

Nell'esercizio delle sue potestà decisionali il Collegio è invitato a tener conto del fatto che:

1. l'**azione collettiva** dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari sia orientata ad assicurare e verificare gli **standard formativi** e le prestazioni essenziali stabilite per tutti gli studenti,
2. vanno attentamente valutati i **bisogni** espressi da famiglie e studenti e la loro evoluzione, in particolare riguardo alle iniziative di recupero, sostegno e orientamento scolastico;
3. i singoli insegnanti devono operare in una logica di **continuità verticale**, nel passaggio da un anno di corso all'altro o da un periodo didattico all'altro, e **orizzontale** all'interno del team docente;

Pertanto il Collegio dei Docenti è chiamato a deliberare il Piano d'azione per il triennio 2022-2025 con riferimento specifico alla realizzazione del piano dell'offerta formativa riguardo a:

- attività **curricolari**, attività di **arricchimento** e **personalizzazione** dell'offerta formativa, iniziative culturali aperte/in collaborazione con il territorio, interventi e servizi per gli studenti;
- **modalità di verifica** del raggiungimento degli obiettivi formativi di tipo disciplinare individuati come essenziali per ciascun anno di corso.

Nell'elaborazione del POF triennale 2022-2025 è dunque necessario partire dal RAV 2020 in cui sono state individuate le seguenti priorità, con i relativi traguardi e obiettivi di processo:

RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITA'	TRAGUARDI
Miglioramento degli esiti scolastici relativamente alle sospensioni di giudizio nelle materie con maggiore concentrazione dei debiti in particolar modo: matematica per il linguistico e fisica per lo scientifico.	Ridurre di un punto percentuale annuo gli esiti scolastici in matematica per le classi del linguistico che, attualmente, presentano circa il 19% delle insufficienze totali. Ridurre di un punto percentuale annuo gli esiti scolastici in fisica per le classi del biennio scientifico che, attualmente, presentano circa l'8% delle insufficienze totali

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Collegare gli obiettivi annuali dei Dipartimento di fisica e matematica al rinnovamento della didattica.
- Attuazione prove comuni competenze in matematica al linguistico per classi I,III,IV e in fisica allo scientifico per classi I e II entro 15 maggio
- Attuazione di prove di livello in matematica e nelle competenze di fisica entro il 15 ottobre

2. Ambiente di apprendimento

- Aule laboratoriali 3.0 per favorire pratiche didattiche innovative e maggiore coinvolgimento degli studenti, anche mediante l' apprendimento tra pari

3. Inclusione e differenziazione

- Sulla base delle prove di livello per classi prime, attivazione di corsi di sostegno per gli allievi più deboli in matematica. Miglioramento delle pratiche di peer education. Potenziamento dell'attività di sportello per il sostegno allo studio a tutti i livelli.

4. Continuità' e orientamento

- Miglioramento dell'attività di orientamento in entrata attraverso un servizio di riorientamento più efficace e maggiormente condiviso con le famiglie.
- Rinnovamento delle metodologie didattiche nei corsi di recupero in orario curricolare, estesi a tutte le classi del biennio per matematica e inglese.

Considerando che l'emergenza sanitaria COVID-19 ha fortemente condizionato le pratiche didattiche e le attività formative poste in essere negli ultimi due anni, si ritiene opportuno guardare ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati nel triennio precedente con un orizzonte temporale più lungo.

Durante il triennio trascorso, il Collegio dei docenti si è già attivato con impegno e costanza per stare al passo con le innovazioni introdotte e con la sperimentazione di pratiche didattiche digitali per garantire il servizio nel modo più efficiente ed efficace possibile.

Per il prossimo triennio, il Collegio dei docenti è chiamato a deliberare un nuovo Piano d'azione che sia volto a capitalizzare le buone pratiche introdotte e a sperimentare innovazioni metodologico-didattiche volte a migliorare l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

A tal fine, si rende necessario:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità sociale, rendendo i **dipartimenti disciplinari** – all'interno della cornice istituzionale, normativa e ordinamentale – **laboratori** di scelte di riferimento e di confronto metodologico che favoriscano la **progettazione e valutazione per competenze** e la **progettazione per classi parallele** in ragione della trasversalità della progettazione formativa e in vista dell' esame di stato;
- rendere i **Consigli di Classe** laboratori di **condivisione** delle proposte didattiche per la classe, individuando soluzioni didattiche mediante le quali gli studenti possano sperimentare occasioni di successo e nutrire le proprie menti;
- far emergere le connessioni tra le attività di **orientamento e i PCTO** al fine di legare le pratiche scolastiche con esperienze di vita;
- organizzare le attività in funzione dell'acquisizione di una **cittadinanza attiva**, consapevole, responsabile, democratica che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, anche tramite l'insegnamento dell'educazione civica;

- sperimentare **innovazioni didattiche** centrate sul soggetto che apprende, anche nell'ottica di integrare le nuove **tecnologie** nell'attività didattica in classe;
- tenere nella dovuta considerazione gli allievi/e con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, Diversamente Abili (DVA) e gli alunni stranieri;
- supportare gli **studenti/studentesse di talento** anche grazie a percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze;
- potenziare il **sistema di riorientamento** al fine di rendere consapevoli studenti e famiglie delle scelte effettuate e consentire l'individuazione di percorsi più idonei per lo sviluppo del talento di ogni studente.

Il Collegio dei Docenti è invitato ad una attenta analisi delle linee di indirizzo in modo da assumere deliberazioni che da una parte favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni e dall'altra siano consapevolmente collocate all'interno del rapporto educativo tra docenti-discenti finalizzato a favorire i processi di crescita di ciascuno, sulla base di ciò che ciascun studente "chiede" e "promette".

Il Dirigente Scolastico

Prof. Angelo Maria Colella Letizia

Documento elettronico firmato digitalmente e conservato dal
Liceo G. Falcone e P. Borsellino di Arese ai sensi della normativa
vigente